

PROGRAMMA GIOVENTU' - AZIONE 1

GLI SCAMBI GIOVANILI



Nel corso delle precedenti edizioni abbiamo affrontato in modo generale il tema dei programmi europei per i giovani. Abbiamo riportato come tra i fondi diretti più importanti troviamo il programma gioventù in azione. Tale programma è dotato di un bilancio pari a 915 milioni di euro ed è ampiamente decentralizzato nel suo funzionamento. Esso è aperto alla partecipazione dei giovani di età compresa fra 13 e 30 anni negli Stati membri e in alcuni paesi terzi, segnatamente in quelli oggetto della nuova politica di vicinato. "Gioventù in azione" comprende azioni tra le quali figurano gli scambi di giovanili, il Servizio volontario europeo e "Gioventù per il mondo" miranti allo sviluppo di progetti con i paesi terzi.

Partendo dalla prima azione, gli scambi giovanili, si può affermare come questi mettono i giovani, a contatto con altre culture e altre realtà, dando la possibilità di imparare molto gli uni dagli altri e scoprire somiglianze e differenze tra le rispettive culture. Un'esperienza del genere può essere di grande aiuto nella lotta contro i pregiudizi e le stereotipi. Inoltre, gli effetti di uno scambio giovanile sulla popolazione locale può svolgere un'importante azione di sensibilizzazione rispetto ad altre culture e avere un impatto non solo sui gio-

vani stessi e le attività delle loro associazioni, ma anche sulle comunità locali. Far mobilitare e riunire giovani da diverse regioni e paesi può accrescere la loro consapevolezza rispetto altre culture ed offrire loro nuove prospettive su tematiche familiari (storia, percezione delle identità, etc.). Ad ogni modo, l'impatto dello scambio giovanile non deve essere limitato ai partecipanti delle attività, ma deve in qualche misura trasferire il concetto di "Europa" alle comunità locali coinvolte e promuovere una maggiore consapevolezza di altre culture.

Ma che cos'è uno scambio giovanile?

Uno scambio giovanile riunisce gruppi di giovani con diversi percorsi personali provenienti da due o tre paesi diversi e offre loro l'opportunità di discutere e confrontarsi su vari temi e allo stesso tempo acquisire conoscenze sui rispettivi paesi e contesti culturali. Lo scambio deve presentare una tematica che i gruppi desiderano esplorare insieme. Il tema prescelto deve essere, per quanto possibile, tradotto nelle concrete attività dello scambio. Esempi di temi possibili: musica, film, patrimonio locale, ambiente, tecnologia dell'informazione, razzismo, xenofobia, tossicodipendenza. Gli scambi che non sono ritenuti idonei a ricevere finanziamento sono Vacanze,

Corsi di lingue, Scambi fra scuole ecc. I Gruppi di giovani che possono partecipare devono avere età compresa fra i 15 e i 25 anni residenti in un paese del Programma o in un paese terzo. La durata dell'attività di scambio deve essere compresa fra i 6 e i 21 giorni, escluso il viaggio.

Ma come si prepara uno scambio giovanile?

La fase iniziale è quella della preparazione, elemento di cruciale importanza per il successo del progetto. Durante questa fase, i partecipanti devono incontrarsi per discutere gli obiettivi e il tema dello scambio. Prima della presentazione della domanda, i gruppi partner devono accordarsi su un programma di attività, aspetti di ordine pratico e strategie comuni per imparare a conoscersi. In alcuni casi si raccomanda che i candidati programmino una visita preliminare di pianificazione presso il paese di accoglienza e la includano nella domanda.

La seconda fase consiste nella presentazione della domanda questa avviene per il tramite delle Agenzie nazionali forniscono i moduli di domanda ufficiali. Per uno scambio multilaterale, il gruppo di accoglienza (gruppo di coordinamento) presenta domanda, per conto di tutti i suoi partner, all'Agenzia Nazionale.

Come viene finanziato un progetto?

Il finanziamento comunitario si basa sul principio del co-finanziamento con altri contributi pubblici e/o privati. Il costo totale del progetto non può essere coperto unicamente dal programma GIOVENTU'. Il contributo viene offerto sia al Gruppo di invio che al Gruppo ospitante. Il finanziamento tende a coprire circa il 70% dell'intervento.

Quali attività di sostegno sono legate allo scambio?

L'Azione 5 del programma GIOVENTU' prevede Misure di Sostegno, cioè intende aiutare coloro che sono coinvolti nelle attività giovanili a trovare partner e preparare, sviluppare e migliorare la qualità dei progetti di scambio.

A.A.A. CERCASI VOLONTARI!

Campi di volontariato Legambiente

È cominciata la stagione estiva dei campi di volontariato di Legambiente, una grande occasione per chi vuole svolgere attività utili e divertenti e per vivere l'estate in natura e per la natura!

Cerca il tuo campo in Italia e all'estero!

Per informazioni e prenotazioni:

- Campi Nazionali: 06.86268 32 3/4/5, lgallerano@mail.legambiente.com
- Campi Internazionali in Italia: 06.86268403, l.stasi@mail.legambiente.com
- Campi all'Estero: 06.86268324, f.barbera@mail.legambiente.com
- Campi Subacquei: 06.86268400, l.fazzalari@mail.legambiente.com
- Fax: 06.86268319



Campagna nazionale contro le illegalità lungo i fiumi 11, 12 e 13 Maggio 2007

C'è chi si appropria della loro acqua, chi ci scarica reflui dei processi lavorativi senza prima depurarli, chi vi abbandona rifiuti solidi, chi ne raccoglie dagli alvei sabbia e ghiaia oltre i limiti stabiliti, chi vi pratica pesca senza autorizzazione... sono tante le illegalità che vengono commesse ogni giorno a danno dei nostri preziosi corsi d'acqua. Veri e propri reati che rischiano tutti seriamente di compromettere gli equilibri, ed in particolare le captazioni abusive, illecito particolarmente grave e dannoso per i nostri fiumi, sempre più spesso in secca in questa drammatica fase di costante crisi idrica. Fiumi Informa è la campagna nazionale di Legambiente e Corpo forestale dello Stato interamente dedicata alla cura e al rispetto della legalità lungo questi preziosi ecosistemi. Una tre giorni di iniziative per mettere in luce le problematiche e i disagi, ma anche le bellezze e le buone pratiche che interessano tanti fiumi del nostro Bel Paese. L'11, il 12 e il 13 maggio con Fiumi Informa, dall'Ofanto al Sarno, dal Tevere all'Arno, dal Magra sino al Po, saranno coinvolti migliaia di cittadini e amministratori locali per riscoprire e imparare a rispettare i nostri corsi d'acqua.

Se assisti ad un illecito lungo i corsi d'acqua chiama subito il numero di emergenza ambientale 1515 del Corpo forestale dello Stato

Laboratorio di impresa

Il laboratorio di impresa vuole essere un approccio all'auto imprenditorialità ed un metodo per trasformare un'idea in progetto e predisporre un business plan. In questo breve viaggio, accompagnato nelle prossime uscite di Crotone OK, verranno descritti alcuni passi al quale il neo imprenditore dovrà atenersi per la riuscita della propria attività di impresa.

L'idea e la persona

Le persone generalmente vorrebbero realizzarsi nell'attività lavorativa che svolgono; non è forse il sogno di molti essere pagati per ciò che piace fare? Spesso questo non è possibile; ma chi decide di svolgere un'attività in proprio, piccola impresa o lavoro autonomo che sia, persegue anche questo obiettivo, oltre ad un reddito. L'aspirante imprenditore, per capire se l'attività che potrebbe tramutarsi in lavoro è quella giusta, deve "guardarsi dentro". In seguito dovrà confrontare la sua persona (capacità, esperienze, volontà, ecc.) con l'idea

imprenditoriale e, a seguire, con l'ambiente (sistema socio-economico) e con le risorse disponibili (capitali, collaboratori, ecc.). Chi pensa di realizzare un'impresa, deve essere consapevole delle capacità individuali e del proprio progetto di vita. Si comprende facilmente, infatti, l'importanza che le caratteristiche personali (capacità, motivazioni, saperi, ecc.) rivestono in relazione all'attività che l'imprenditore desidera realizzare. La prima cosa da fare è, pertanto, l'analisi delle capacità e delle caratteristiche psicologiche individuali. La riflessione personale è però cosa non facile. Nella parte dedicata al "piano d'impresa: come" ci sono consigli e spunti utili. Di queste riflessioni deve esserci traccia nel business plan (o piano o progetto d'impresa). In questo modo chi dovesse leggere il progetto (finanziario o soci) potrà avere chiare le possibilità di successo legate alle abilità personali. Independentemente dalle idee, infatti, il successo imprenditoriale è, pri-

ma di tutto, un'affermazione personale. Superata questa fase occorre analizzare il rapporto esistente tra la persona ed la sua idea. In altri termini, la persona che vuole realizzare l'impresa dovrà rispondere alla domanda "sono io, con le mie caratteristiche, la persona in grado di concretizzare l'idea?". La futura imprenditrice dovrà, per esempio, valutare se il tempo disponibile da dedicare alla nuova attività è sufficiente, se le abilità richieste siano già possedute o se possono essere apprese facilmente, ecc. Nella redazione del progetto si dovrà chiarire il nesso persona / idea; costituendo, quest'elemento uno dei pilastri su cui si basano le possibilità di successo della nuova impresa. Questa parte del business plan è uno strumento utile sia per l'auto-verifica sia per gli altri lettori. Questi ultimi avranno così uno strumento per capire se chi scrive ha tutte le caratteristiche per realizzare l'idea che ha in mente. Tutto ciò, però, non è ancora sufficiente per trasfor-

mare il "sogno" in progetto. Verificata la coerenza idea / persona bisognerà passare al vaglio del mercato e delle disponibilità di risorse.

Idee di impresa

Settore turismo: Il bed & breakfast, alla lettera "letto e prima colazione", è una forma di ricettività introdotta dalla cultura anglosassone; in genere si tratta di una piccola struttura ricettiva che offre il pernottamento e la prima colazione a prezzi relativamente contenuti in case private, in fattorie, ville, pensioni, piccoli alberghi famigliari, o anche in college e campus universitari. Il bed & breakfast non è soltanto un sistema di ricettività complementare alle strutture ufficialmente classificate a prezzi più contenuti ma costituisce una vera formula alternativa ad essere in un contesto che ha alla base l'ospitalità, lo scambio di esperienze e il dialogo fra ospite ed ospitante. Il moderno operatore di bed & breakfast, normalmente il proprietario



della casa, deve avere una filosofia ed un coinvolgimento diversi dal semplice fornitore di una stanza per dormire: accoglie i clienti al momento dell'arrivo, fornisce informazioni generali sul territorio, in particolare sulle attività turistiche e su ciò che interessa l'ospite; si rende disponibile per qualsiasi necessità e alle volte condivide proprio con l'ospite interessi e hobbies. La disponibilità e l'interesse nei confronti del cliente si legano alla discrezione e al rispetto della sua libertà.

Il bed & breakfast pertanto consente al viaggiatore di vivere un paese in senso non strettamente turistico e di approfondire l'esperienza grazie al contatto diretto con usi e costumi locali. Il bed & breakfast implica un impegno e una preparazione da "piccolo imprenditore": l'operatore di B&B è il punto di riferimento per i propri ospiti, spesso persone esigenti, deve offrire loro un servizio eccellente ed un'esperienza che inducano il turista a tornare.